

TAV: SUSAS, APPELLI 'NO TAV' VIA RADIO E SMS A MOBILITAZIONE

Torino, 19 gen. - Alle 4 di questa mattina il popolo No Tav ha iniziato a mobilitarsi, non appena gli occupanti del presidio all'autoporto di Susa hanno avvistato una trivella scortata dalle forze dell'ordine e hanno dato il via a un tam tam di sms e telefonate che invitavano a raggiungere il sito.

La prima diretta da Susa della emittente Radio Blackout, che segue e appoggia le proteste dei No Tav è andata in onda alle 4,30. La trivella è stata posizionata a una certa distanza dal sito dell'autoporto di Susa. Poco dopo le 6,30, dopo un'assemblea, i No Tav hanno deciso - fermo restando un presidio all'autoporto - di incamminarsi verso la trivella, lungo la Ss 24 e di raggiungere il luogo del sondaggio. Lì, secondo quanto riferiscono i siti Internet che fanno riferimento a quanti si oppongono alla realizzazione della linea ad alta velocità Torino-Lione, poco prima delle 7, alcuni amministratori comunali No Tav hanno ottenuto il permesso di entrare nel cantiere, mentre il resto del movimento era tenuto lontano da un cordone di polizia. Dai microfoni di Radio Blackout, i commentatori hanno parlato di una mossa che non ci si attendeva così presto da parte delle forze dell'ordine, dopo che nei giorni scorsi erano stati bloccati i sondaggi del terreno in Val Susa, restavano presidiati altri siti in provincia di Torino e che c'erano state alcune manifestazioni di protesta. Sarà una lunga giornata di mobilitazione - hanno annunciato gli speaker, invitando il popolo No Tav a raggiungere Susa - sarà nostro compito rispondere alla provocazione contro la Valsusa